



Anche Elsa Fornero e Carlo Cottarelli tra gli ospiti di “Trentino 2060”, il primo festival del pensiero critico organizzato dai giovani di Agorà a Borgo Valsugana



BORGO VALSUGANA. “Verrà qualcuno?”, “Avremo un pubblico?”. Erano queste le domande che i **giovani dell’associazione Agorà** si sono posti quando, nel 2019, hanno cominciato a **organizzare** la **rassegna** di eventi **“Trentino 2060: pensare il presente, immaginare il futuro”**. “Ricordo che, in occasione del **primo appuntamento**, avevamo preparato **70 sedie**, ma abbiamo dovuto riorganizzarci, perché le persone che si sono presentate erano **tre volte tante**”, dice **Davide Battisti**, dottorando di ricerca all’ **Università degli Studi dell’Insubria** e **direttore scientifico** di **“Trentino 2060”**, che quest’anno, grazie al finanziamento della **Cassa Rurale** Valsugana e Tesino, è diventato un **vero e proprio festival**. Come spiega Battisti, un numero così importante di persone è indice che “la **Valsugana ha fame di cultura**, un elemento importantissimo per prendere le scelte che sono alla base della nostra vita sociale, politica e personale”.

“Trentino 2060” comincerà **venerdì 23 luglio** e si chiuderà **domenica 25 luglio**. Si parlerà della **questione intergenerazionale** con l’**economista** ed **ex-ministra del Lavoro Elsa Fornero**, di **ricerca scientifica** con la senatrice a vita (e professoressa di Farmacologia) **Elena Cattaneo** e di **parole** con lo scrittore e storico **Francesco Filippi**. È previsto anche un **“extra festival”** con l’**economista Carlo Cottarelli**, che **giovedì 29 luglio** spiegherà le **prospettive del progetto europeo** in un incontro organizzato in collaborazione con la **Fondazione Trentina Alcide De Gasperi**.

Perché chiamare un festival **“Trentino 2060”**? “Si tratta del **periodo in cui i giovani dell’associazione Agorà** avranno contribuito alla vita della loro comunità – spiega **Battisti** -. Sarà un momento di **bilanci**, in cui dovremo **chiederci** che **Trentino abbiamo costruito**: ci siamo resi conto che è opportuno iniziare a pensarci sin da subito. L’associazione, infatti, **nasce** con l’**obiettivo** di **sostenere** e **promuovere** degli **strumenti concettuali** che aiutino i **giovani** a essere **protagonisti della comunità** in cui **vivono**, promuovendo anche il **dialogo intergenerazionale**”.

Le **edizioni 2019 e 2020** di **“Trentino 2060”** – al tempo una **“semplice” rassegna** – erano incentrate sul tema della **complessità** e sul **rapporto tra scienza, società e comunicazione**. Quest’anno si parla invece di **Europa** e di **giustizia intergenerazionale**. “Le scelte che oggi siamo **chiamati** a fare **modelleranno** il



Trentino, l'Italia e l'Europa di domani – spiega Battisti -. Il Trentino, dal canto suo, **non può pensarsi come una realtà isolata**, ma deve immaginarsi come un **punto** all'interno di una compagine più grande: **l'Unione Europea**".

Sono **otto gli eventi del Festival "Trentino 2060"**, che si terranno tutti a **Borgo Valsugana**. Ecco l'elenco completo.

Venerdì 23 luglio

19 e 30, Piazza Alcide De Gasperi: Apertura del Festival

20 e 30, Piazza Alcide De Gasperi: La questione intergenerazionale – Una sfida del nostro tempo (Elsa Fornero, economista, già ministra del Lavoro)

Sabato 24 luglio

10, Casa Galvan: Tra emergenza e opportunità – Innovazione digitale e sostenibilità ambientale (Chiara Ghidini, direttrice dell'Unità Process & Data Intelligence della Fondazione Bruno Kessler, e Matteo Testi, ricercatore dell'Unità Applied Research on Energy Systems della Fondazione Bruno Kessler)

17, Piazza Martiri della Resistenza: La tirannia del merito? Un dibattito serrato sulla giustizia sociale (Corrado del Bò, professore associato di Filosofia del Diritto all'Università di Milano, e Alberto Mingardi, direttore generale dell'Istituto Bruno Leoni e professore associato di Pensiero Politico alla Iulm di Milano)

18 e 30, Piazza Alcide De Gasperi: L'Unione Europea e le altre potenze – Quale ruolo geopolitico dell'Europa nel mondo di oggi in quello di domani (Alessia Amighini, co-direttrice dell'Asia Centre presso l'Istituto per gli Studi di Politica Internazionale, Giovanna Pancheri, giornalista di Sky Tg 24 e corrispondente dagli Usa, e Andrea Purgatori, giornalista e conduttore di Atlantide su La7)

21 e 15, Piazza Alcide De Gasperi: Armati di scienza – L'importanza della ricerca scientifica per il futuro dei giovani (Elena Cattaneo, senatrice a vita della Repubblica e professoressa ordinaria di Farmacologia all'Università di Milano)

Domenica 25 luglio

10, Casa Galvan: Le parole proibite – Come le società cambiano i significati alle parole (Francesco Filippi, saggista e storico della mentalità)

18 e 30, Piazza Alcide De Gasperi: I colossi del web – Quando le piattaforme virtuali contano più degli Stati (Giampaolo Galli, economista ed ex deputato e vicedirettore dell'Osservatorio dei Conti Pubblici, Giulia Pastorella, esperta di Cybersecurity e Data Policy)

20, Piazza Alcide De Gasperi: Chiusura del Festival

20 e 45, Piazza Alcide De Gasperi: Quale futuro sperare? Per un'idea critica di felicità (monologo di Roberto Mercadini, attore teatrale, scrittore e Youtuber italiano)

Giovedì 29 luglio

20 e 45, Piazza Alcide De Gasperi: L'incertezza nel futuro dell'Europa – Le prospettive di un progetto incompleto (Carlo Cottarelli, economista, già direttore esecutivo del Board del Fondo Monetario Internazionale). In collaborazione con la Fondazione Trentina Alcide De Gasperi.

